



GESTIONE SMALTIMENTO MASCHERINE ORIENTAMENTI ISPRA.

Con l'utilizzo massiccio di mascherine negli ambienti di lavoro, la loro gestione come rifiuti al termine del loro utilizzo, comporta una corretta valutazione sul loro conferimento.

Ad oggi la normativa di riferimento da utilizzare per una valutazione poteva fare riferimento Ordinanza Regione Lombardia 520 del 01/04/2020 e alla Circolare ISPRA del 23/03/2020 che indicavano le mascherine, i guanti, i fazzoletti, ecc. venuti a contatto con materiale organico potenziale fonte di contagio covid-19, generalmente gestibili come indifferenziato urbano.

Con la pubblicazione di una nota del 16 maggio, ISPRA ha espresso nuovi orientamenti per una corretta classificazione delle mascherine e del loro smaltimento.

ISPRA considera le mascherine ai fini della classificazione dei rifiuti come DPI e/o materiali filtranti e/o protettivi, e quindi riconducibili al capitolo 15, sub-capitolo 15 02 dell'elenco europeo rifiuti e nello specifico, alla seguente coppia di voci specchio:

- 15 02 02*: assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
- 15 02 03: assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02.

Questo non significa che automaticamente dovranno esser smaltiti come rifiuti speciali ma che andrà fatta una corretta valutazione al fine di individuarne le corrette modalità di smaltimento.

Il documento ISPRA riporta una serie di possibili casistiche per la valutazione della tipologia del rifiuto prodotto:

- DPI usati prodotti dalle utenze domestiche;
- DPI prodotti dalle utenze produttive assimilate alle utenze domestiche (anche a seguito specifiche ordinanze regionali);
- DPI prodotti dalle utenze produttive non assimilate alle utenze domestiche;
- DPI prodotti dalle strutture sanitarie

Da non trascurare sono anche le prime indicazioni operative sulle modalità di manipolazione e di gestione dei rifiuti prodotti.

Il provvedimento intergale è pubblicato sul sito dell'Associazione.

per informazioni Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente Energia Apindustria Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email servizi@apindustria.bs.it